



Ministero dell'Istruzione



Ministero dell'Istruzione - Istituto Professionale di Stato Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "A. Vespucci"  
SEDE CENTRALE: Via Valvassori Peroni, 8 - 20133 Milano - Tel. 02.7610162  
SUCCURSALE: Via Crescenzago, 110 - Milano - Tel. 02.70124667  
Sito web: [www.ipsarvespucci.it](http://www.ipsarvespucci.it) - email: [mirh010009@istruzione.it](mailto:mirh010009@istruzione.it) pec: [mirh010009@pec.istruzione.it](mailto:mirh010009@pec.istruzione.it)  
CF: 80109710154 - Codice Meccanografico: MIRH010009

Circ. n. 44 prot. n  
4043/C27c

Milano, 21 settembre 2022

**Agli alunni**  
**Ai genitori**  
**Al personale Docente**  
**Al personale ATA**  
**All'albo online**  
**Al sito web**  
**e p.c. al DSGA**

Oggetto: **Somministrazione di farmaci SALVAVITA**

VISTA la nota MIUR protocollo n. 2312/Dip/Segr. del 25.11.2005 con la quale sono inviate le "Linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico" a firma dei Ministri del MIUR e della salute;

VISTO il CCNL del comparto scuola 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.18, art. 28, comma 4; VISTO il Protocollo d'intesa per la somministrazione dei farmaci a scuola dell'a.s. 2018-19 (delibera ATS Milano Città Metropolitana n.383 del 17/05/2018)

PREMESSO che "la somministrazione dei farmaci deve avvenire sulla base di specifiche autorizzazioni (medico e famiglia) e che non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto" (art. 2 delle suddette Linee Guida);

CONSIDERATO

che l'omissione nella somministrazione di farmaci salvavita potrebbe causare gravi danni alla persona che ne necessita;

**dispone**

che in caso di somministrazione di farmaci a studenti le procedure sono le seguenti:

1. la somministrazione di farmaci a scuola, oggetto del presente protocollo, è riservata esclusivamente a situazioni di effettiva e assoluta necessità, determinata dalla presenza di patologie croniche invalidanti e/o di patologie acute;
2. la somministrazione non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto;
3. la somministrazione deve essere richiesta formalmente (all.2A o 2B) al dirigente scolastico da chi esercita la potestà sul minore a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia e la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia come da allegato 1);
4. le parti coinvolte si impegnano a seguire il percorso operativo indicato nel piano di intervento personalizzato e nei protocolli;
5. è prescritto il ricorso al Servizio Urgenza ed Emergenza (112) in tutti i casi in cui si ravvisi una situazione di emergenza.

Allegati

1. Schema esemplificativo della richiesta con passaggi
2. Prescrizione di farmaci a scuola - ex dgr 6919/2017 (all. 1)
3. Allegato 2a- richiesta somministrazione farmaci a scuola MINORENNI
4. Allegato 2b- richiesta somministrazione farmaci a scuola
5. Piano di intervento personalizzato
6. Verbale di consegna del farmaco

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Luigi Costanzo)

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

## **SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA RICHIESTA CON PASSAGGI**

### **PASSO 1**

I genitori degli alunni minorenni o gli esercenti la responsabilità genitoriale o gli alunni maggiorenni formulano la richiesta (con modulistica prevista dalla scuola) al DS fornendo la certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia).

### **PASSO 2**

Il DS, una volta ricevuta la richiesta della famiglia, verifica:

- la fattibilità di attuazione della richiesta (ambienti, attrezzature ecc.);
- la disponibilità del personale scolastico dietro sua specifica richiesta;
- l'esigenza di formazione specifica e, in tal caso, prende i contatti con l'ATS per fissare la formazione.

Il DS inoltre:

- trasmette mediante PEC la documentazione (richieste e certificazioni relative) a ASST ed a ATS;
- convoca la famiglia/lo studente maggiorenne, a tutela della privacy, per il consenso scritto sull'informazione data agli studenti e al personale interessato, sul locale dove si assisterà l'alunno in caso di somministrazione del farmaco, sull'auto-somministrazione e sulla conservazione del farmaco nello zaino/astuccio del figlio poiché responsabile in modo autonomo dei tempi e modi di tali atti.

In tale consenso la famiglia/lo studente maggiorenne viene avvisata/o che l'organizzazione complessiva può essere limitata in particolari e straordinari tempi dalla possibile assenza del personale dichiaratosi disponibile e quindi incaricato della somministrazione: al verificarsi di tali evenienze sarà contattata la famiglia per procedere alla soluzione contingente. Nelle more della formazione dei docenti o in assenza di disponibilità di questi ultimi, i genitori stessi o persona dagli stessi o dallo studente maggiorenne individuata e comunicata formalmente alla istituzione scolastica, possono accedere ai locali scolastici per la somministrazione dei farmaci, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

È compito della famiglia/dello studente maggiorenne fornire il farmaco, verificarne la scadenza e l'integrità con la sostituzione di nuovo farmaco. Nel caso di trasferimento in corso d'anno ad altra scuola, o ad altro Comune, è compito della famiglia informare la scuola che accoglie il ragazzo.

### **PASSO 3**

Il DS, il medico, il personale resosi disponibile, i genitori stendono il PIP (Piano di Intervento Personalizzato).

### **PASSO 4**

Il genitore firma il verbale di consegna del farmaco in segreteria.

### **PASSO 5**

Il personale formato può procedere alla somministrazione del farmaco attenendosi alle indicazioni del PIP.

### **NON DISPONIBILITÀ DEL PERSONALE DELLA SCUOLA**

Qualora nell'edificio scolastico non siano presenti locali idonei, non vi sia alcuna disponibilità alla somministrazione da parte del personale, o non vi siano i requisiti professionali necessari a garantire l'assistenza sanitaria, il Dirigente Scolastico può procedere, nell'ambito delle prerogative scaturenti dalla normativa vigente in tema di autonomia scolastica, all'individuazione di altri soggetti istituzionali del territorio con i quali stipulare accordi e convenzioni.

Nel caso in cui non sia attuabile tale soluzione, il Dirigente Scolastico può provvedere all'attivazione di collaborazioni, formalizzate in apposite convenzioni, con i competenti Assessorati per la Salute e per i Servizi sociali, al fine di prevedere interventi coordinati, anche attraverso il ricorso a Enti e Associazioni di volontariato (es.: Croce Rossa Italiana).

In difetto delle condizioni sopradescritte, il Dirigente Scolastico è tenuto a darne comunicazione formale e motivata:

- ai genitori o agli esercenti la potestà genitoriale;
- al Sindaco del Comune di residenza dell'alunno per cui è stata avanzata la relativa richiesta.